

Convenzione tra i Comuni di Cascina, Calci, Vicopisano, Vecchiano e San Giuliano Terme per la partecipazione al Progetto “Educare in Comune”.

Tra le parti qui sottoscritte:

- Comune di Calci con sede in Piazza Garibaldi 1, codice fiscale 00231650508 legalmente rappresentato dalla Dott.ssa Ilaria Orsucci nella sua qualità di P.O. Responsabile del Servizio Amministrativo e Servizi al Cittadino, il quale agisce e si impegna ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 267/2000 e a quest'atto autorizzato con delibera n. _____ del _____;
- Comune di Cascina con sede in Corso Matteotti, 90 codice fiscale 0012431050 legalmente rappresentato dalla Dott.ssa Francesca Di Biase nella sua qualità di Responsabile POA della Macrostruttura 3 Servizi alla Persona, la quale agisce e si impegna ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 267/2000 e a quest'atto autorizzato con delibera n. ___ del ___ ;
- Comune di San Giuliano Terme con sede in via G. B. Niccolini, 25, 00332700509 legalmente rappresentato dalla Dott.ssa _____, nella sua qualità di Dirigente del Settore Governo e Servizi la quale agisce e si impegna ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e a quest'atto autorizzato con delibera n. _____ del _____;
- Comune di Vecchiano con sede in via G. B. Barsuglia codice fiscale 00162610505 legalmente rappresentato dalla Dott.ssa _____ nella sua qualità di Dirigente del 1° Settore Affari Generali, Programmazione Economica e Servizi alla Cittadinanza, la quale agisce e si impegna ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e a quest'atto autorizzato con delibera n. _____ del _____ ;
- Comune di Vicopisano con sede in via del Pretorio 1, codice fiscale 00230610503 legalmente rappresentato dal Dott. Giacomo Minuti nella sua qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, il quale agisce e si impegna ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e a quest'atto autorizzato con delibera n. _____ del _____ ;

PREMESSO CHE:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha pubblicato l'Avviso “*Educare in Comune*” (con scadenza 01.03.2021) avente l'obiettivo di promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età, al fine di renderle attive e responsabili all'interno della comunità di appartenenza e promuove il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti;
- l'Avviso suddetto propone azioni di intervento a livello comunale al fine di restituire importanza e protagonismo agli attori locali della “comunità educante”, per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di *welfare* di comunità nei quali le persone di minore età e le loro famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi sia come soggetti attivi d'intervento;
- le aree tematiche previste sono tre:
 - A. Famiglia come risorsa

- B. Relazione e inclusione
- C. Cultura, arte e ambiente;

CONSIDERATO CHE:

- nell'articolo 1 comma 3 del suddetto avviso si fa riferimento alla possibilità che i comuni possano partecipare in forma associata nelle modalità individuate dal D.L. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
- che l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000 dispone che gli Enti Locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare apposite convenzioni con le quali vengono definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- la forma della convenzione è risultata la più adatta allo scopo tra le forme di associazione indicate nel capo V, artt. 30 e ss. del succitato TUEL;

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 27 gennaio 2021 l'Amministrazione Comunale, ritenendo che la partecipazione al suddetto Avviso costituisca un'importante occasione per il territorio di Cascina di attuare azioni volte al benessere dei bambini e degli adolescenti e delle loro famiglie in un momento di particolare "sofferenza" sociale, accentuata anche dagli effetti della pandemia in corso, e di limitare il rischio di esclusione a cui sono sottoposti i minori e le famiglie che vivono in ambienti caratterizzati da svantaggio economico e da povertà educativa con conseguente rischio di abbandono scolastico, ha disposto di avviare le procedure per la partecipazione all'Avviso "*Educare in Comune*", dando mandato alla Macrostruttura 3 - Servizi alla Persona di avviare tutti gli atti necessari e conseguenti;
- i Comuni di Calci, San Giuliano Terme, Vicopisano e Vecchiano e San Giuliano Terme con proprie Deliberazioni di Giunta Comunale (rispettivamente n. 11 del 28.01.2021, n. 10 del 28.01.2021, n. 10 del 28.01.2021 e n. 10 del 29.01.2021) hanno espresso la propria volontà di partecipare congiuntamente al Comune di Cascina all'Avviso di cui trattasi, dando mandato a questo Ente di portare avanti la relativa procedura;

TUTTO CIÒ PREMESSO, GLI ENTI SOPRA COSTITUITI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1.1. La convenzione si configura come strumento valido per la partecipazione in forma associata e la eventuale realizzazione delle azioni afferenti all' Avviso Pubblico "*Educare in Comune*".

1.2. La convenzione è finalizzata alla partecipazione e eventuale realizzazione di azioni comprese nell'Area Tematica B "*Relazione ed inclusione*" dell'avviso succitato.

Art. 2

FINALITA' DELLA CONVENZIONE

2.1. La presente convenzione ha la finalità di concretizzare gli interventi volti alla partecipazione e all'eventuale realizzazione delle azioni afferenti all'area tematica B dell'Avviso Pubblico "Educare in Comune".

2.2. La convenzione ha la finalità di esplicitare le differenti funzioni e responsabilità degli Enti coinvolti.

Art. 3

RUOLO E COMPETENZE

3.1. Gli Enti firmatari della presente convenzione hanno i seguenti ruoli:

a) Comune di Cascina.

Ha funzione di Ente Capofila. In quanto capofila dell'associazione è l'unico beneficiario del finanziamento. Si occupa inoltre di predisporre l'avviso pubblico volto a individuare il soggetto Partner per la coprogettazione. Scrive gli accordi di partenariato, si occupa di tutto quanto è connesso alla presentazione della domanda di finanziamento, mantiene i rapporti istituzionali con gli uffici del Dipartimento delle Politiche per la Famiglia. Coordina i lavori di coprogettazione, monitoraggio e rendiconto economico relativi alle azioni del progetto eventualmente finanziato. E' responsabile altresì dei flussi informativi relativi al progetto nonché della realizzazione delle attività dichiarate secondo quanto rendicontato da ogni Comune aderente per il proprio territorio.

b) Comuni di Vicopisano, Calci, San Giuliano Terme e Vecchiano.

Coadiuvano il Comune Capofila in merito a tutte le azioni esplicitate nel precedente punto a). Ciascuno di loro monitora la parte di azioni che sarà realizzata sul proprio territorio garantendo il raccordo e l'armonizzazione con la progettualità complessiva.

c) Cred della Zona Pisana.

Supporta i Comuni Associati per tutti gli adempimenti previsti nella fase di progettazione e presentazione della domanda di partecipazione all'avviso.

Art. 4

FINANZIAMENTO

4.1. La presente convenzione in merito alla sua durata e ai compiti dei reciproci enti è subordinata al finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Art. 5

GESTIONE DEI FINANZIAMENTI

5.1. I finanziamenti eventualmente concessi saranno introitati e gestiti dal Comune Capofila come al precedente articolo 3.

5.2. Le azioni previste e eventualmente finanziate, saranno commisurate sulla base del peso percentuale degli abitanti nella fascia di età compresa tra i 0 e i 18 anni di ciascun Comune sul

totale degli abitanti nella stessa fascia di età dei cinque comuni (75%) e, per il restante 25%, in parti uguali tra i cinque Comuni firmatari della presente convenzione.

Art. 6 OBBLIGHI DEGLI ENTI

6.1. Gli Enti che partecipano al progetto:

- sono responsabili delle attività realizzate nel rispettivo territorio;
- verificano la realizzazione delle attività relative al progetto sul territorio di propria competenza;
- assicurano il supporto amministrativo nella misura complessiva del 10% al Comune capofila per la realizzazione degli adempimenti dovuti;
- trasmettono al Comune capofila la rendicontazione delle attività svolte sul proprio territorio in tempi utili per la rendicontazione finale.

Il Comune capofila:

- introita i finanziamenti concessi;
- provvede al pagamento del soggetto attuatore;
- provvede alla rendicontazione finale raccogliendo la documentazione necessari dai Comuni associati.

Art. 7 DURATA DELLA CONVENZIONE

7.1. La presente convezione ha durata per l'intero periodo di realizzazione degli interventi e delle azioni afferenti all' Avviso Pubblico "Educare in Comune".

Art. 8 CESSIONE DELLA CONVENZIONE O DEI CREDITI

8.1. I sottoscrittori della convenzione non possono cedere, né in tutto né in parte, la presente Convenzione.

8.2. E' vietata la cessione dei crediti relativi ai contributi previsti dalla presente Convenzione.

Art. 9 MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA

9.1. La presente Convenzione viene sottoscritta dai soggetti con firma digitale, ai sensi dell'art.24-decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 CAD e avrà efficacia dalla data dell'ultima sottoscrizione.

Art. 10 FORO COMPETENTE

10.1. Per ogni controversia che dovesse sorgere in merito alla presente Convenzione il foro competente è quello di Pisa. E' espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Art.11
RINVIO

11.1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti rinviano alle norme di legge e regolamentari applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto.